

Roma Capitale  
Assemblea Capitolina  
Gruppo Consiliare Sinistra X Roma Fassina Sindaco

Mozione ex art. 109

Il sottoscritto Consigliere dell'Assemblea Capitolina

Premesso che

i cittadini e le cittadine del quartiere di San Lorenzo possono ad oggi fruire di modestissime aree verdi come il Parco dei Galli ricadente all'interno dell'ambito di valorizzazione di via dei Reti;

all'interno dello stesso ambito di valorizzazione ricade la particella 26, la cui area risulta interclusa e non accessibile a causa dell'apposizione di un cancello e di un cartello di divieto di sosta, su via dei Galli, ad opera di privati;

l'apposizione del suddetto cancello ha di fatto trasformato la parte finale di via dei Galli (particella 50), che conduce alla particella 26, in proprietà esclusiva, rendendo di fatto inaccessibile la superficie verde;

Considerato che

da anni i cittadini del quartiere San Lorenzo hanno espresso l'interesse e la disponibilità a gestire lo spazio pubblico coincidente con la particella 26, a cui è possibile accedere attraverso la prosecuzione di via dei Galli (part. 50);

a fronte della mobilitazione dei cittadini lo stesso Municipio II, in data 23/10/2015, con una memoria di Giunta, ravvisava interesse alla valorizzazione della particella 26 e dava mandato agli uffici municipali competenti di verificare la fattibilità per realizzare, all'interno di quell'area, un orto urbano con finalità educative;

lo stesso Consiglio del II Municipio, con deliberazione n. 10/2016, manifestava il pubblico interesse nell'apertura al pubblico dell'intero Parco dei Galli e con successiva deliberazione n. 11/2016, manifestava l'interesse alla valorizzazione e riqualificazione, attraverso la realizzazione di un orto urbano con finalità sociali ed educative, dell'area sita nel quartiere San Lorenzo, identificata al catasto foglio 611 particella 26;

Rilevato che

la particella 26, ricadente nel foglio 611 del Nuovo Catasto Terreni, risulta di proprietà comunale, come da verifiche effettuate dal Dipartimento Patrimonio, Sviluppo e Valorizzazione di Roma Capitale;

la suddetta particella 26, ubicata tra via dei Sabelli e via dei Volsci, ricade all'interno della Città Storica nell'Ambito di Valorizzazione C11 – via dei Reti del Progetto urbano San Lorenzo;

Dato atto che

i cittadini di San Lorenzo, riuniti nella Libera Repubblica di San Lorenzo (rete di associazioni e residenti), con ennesima istanza del 16/5/2018, hanno ribadito la ferma volontà di mantenere

l'apertura al pubblico e la piena fruibilità della particella 26, chiedendo contestualmente agli Uffici competenti che venisse garantita l'accessibilità all'area verde, per destinarla ad attività socio - educative;

il 25 aprile 2017, durante i festeggiamenti per la Liberazione, famiglie e persone di tutte le età si sono recate in via dei Sabelli per accedere alla particella 26 e piantare simbolicamente un piccolo ulivo a significare la liberazione di quello spazio pubblico e per tutta risposta sono state denunciate per violazione di domicilio da chi si è appropriato arbitrariamente e illegittimamente dell'accesso allo spazio verde pubblico

TUTTO CIO' PREMESSO

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Impegna la Sindaca e gli Assessori competenti

- a mettere in atto tutte le azioni necessarie per garantire la completa fruizione dello spazio pubblico rientrante nell'ambito di valorizzazione di via dei Reti, situato nel quartiere San Lorenzo, al cui interno insiste anche la particella 26, attualmente non accessibile, seppur risultante di proprietà del Comune di Roma;
- a dare mandato agli Uffici di verificare l'esatta consistenza della particella 26 e la corrispondenza tra la superficie catastale e la reale estensione dell'area e di quelle confinanti, pubbliche e private;
- a garantire il ripristino della servitù di passaggio obbligatoria alla Particella 26, attraverso la rimozione del cancello e di qualunque intervento abusivo messo in opera da privati su area pubblica;
- a dare avvio immediato alle procedure di esproprio delle parti private che eventualmente condizionano l'accesso alla particella 26 da via dei Sabelli.

Roma, 11 marzo 2019

Il Presidente  
Stefano Fassina

